

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 70 del 5 febbraio 2010 – collaborazione, ai sensi dell'art. 7 della Legge 353/2000 ed in adempimento alla Legge 36/2004, tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato per le Attività di antincendio boschivo e salvaguardia del territorio e del patrimonio agro-ambientale

PREMESSO:

- che l'art. 3 della Legge 353 del 30 novembre 2000 - legge-quadro in materia di incendi boschivi – dispone l'approvazione da parte delle regioni del "Piano Regionale per la Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" sulla base di linee guida deliberate dal Consiglio dei Ministri;
- che il Settore Foreste Caccia e Pesca ha provveduto alla redazione del Piano suddetto per l'anno 2009 e che lo stesso è stato approvato con DGR n° 1133 del 19/06/2009 ;
- che nel suddetto documento, ai sensi dell'art. 7 comma 3/a della Legge 353/00, è previsto, tra l'altro, che la collaborazione tra la struttura regionale antincendio boschivo ed il Corpo Forestale dello Stato si attui tramite apposito accordo per lo svolgimento di attività in materia di incendi boschivi;
- che la Legge 36 /2004 all'art. 4 comma 1 prevede che i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni vengano disciplinati sulla base di un accordo quadro nazionale approvato in sede di Conferenza permanente Stato Regioni;
- che in data 15.12.2005 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ha approvato l'Accordo Quadro Nazionale regolante il rapporto tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni;
- che l'art. 2 di tale accordo quadro nazionale prevede al comma 1 che la collaborazione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regioni si attui attraverso la stipula di una convenzione che preveda le funzioni e compiti da affidare al Corpo Forestale dello Stato che vi provvederà, nell'ambito della autonomia gestionale di ciascun contraente, secondo gli indirizzi i termini e le modalità individuate dalla Giunta Regionale ovvero dall' Assessorato competente per materia;
- che a seguito dei rapporti intercorsi tra i Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Primario" e Demanio e Patrimonio con il Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato è stato elaborato uno schema di convenzione che con nota n° 2010.0011355 del 08/01/2010 è stato trasmesso al Settore Consulenza Legale e Documentazione per il rilascio del parere di competenza;
- che con nota n° 2010.0057704 del 22/01/2010 il Settore Consulenza Legale e Documentazione ha reso il parere cui è stato adeguato lo schema di "convenzione tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato in attuazione dell'accordo quadro nazionale art. 4 comma 1 della Legge 36/2004" che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- che, come avvenuto negli anni precedenti, sia opportuno avvalersi della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato nelle attività connesse alla salvaguardia del patrimonio boschivo, agro-ambientale e del territorio;
- che in attuazione del Piano Antincendio boschivo 2009 della Legge 36/2004 e del conseguente Accordo Quadro Nazionale del 15.12.2005 sia necessario provvedere alla approvazione dello schema di Convenzione che disciplini i rapporti tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato che allegato alla presente deliberazione (allegato 1) ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- che alla stipula della convenzione siano delegati, ognuno per le parti che rientrano nella propria competenza specifica, il Coordinatore della AGC Demanio e Patrimonio e il Coordinatore della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario" dal momento che l'applicazione della convenzione coinvolgerà, come avvenuto negli anni precedenti, le risorse finanziarie e strumentali in gestione alle rispettive strutture regionali;

- che per gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della convenzione con il Corpo Forestale dello Stato si debba far riferimento:
 - alla UPB. 1.74.175 Capitoli 1250 e 1248, alla UPB 2.77.191 Capitoli 3580 e 3585, alla UPB. 2.76.183 Capitolo 3358 o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC "Sviluppo Attività Settore Primario";
 - alla UPB. 6.23.52 Capitoli 154, 134, 136 e 140 e alla UPB 6.23.57 cap. 116, o corrispondenti, dell'esercizio 2010 e seguenti che presentano sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge 353/2000;

VISTA la Legge 36/2004 e il conseguente Accordo Quadro Nazionale del 15.12.2005;

PROPONGONO, e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare la prosecuzione del rapporto di collaborazione tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato mediante la stipula di apposita convenzione che disciplini i rapporti tra i contraenti nelle attività connesse alla salvaguardia del territorio, del patrimonio boschivo e agro-ambientale;
- di approvare lo schema di convenzione che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di delegare il Coordinatore della AGC "Demanio e Patrimonio" ed il Coordinatore della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario" alla stipula della su indicata convenzione;
- all'attuazione delle attività previste nella Convenzione, ognuno per le parti che rientrano nella propria competenza specifica, provvederanno il Settore Foreste Caccia e Pesca, il Settore IPA ed il Settore SIRCA della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario", il Settore Demanio e Patrimonio e il Settore Provveditorato ed Economato della AGC "Demanio e Patrimonio";
- di dare atto che per gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'accordo di programma con il Corpo Forestale dello Stato si debba far riferimento:
 - alla UPB. 1.74.175 Capitoli 1250 e 1248, alla UPB 2.77.191 Capitoli 3580 e 3585, alla UPB. 2.76.183 Capitolo 3358 o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC "Sviluppo Attività Settore Primario";
 - alla UPB. 6.23.52 Capitoli 154, 134, 136 e 140 e alla UPB 6.23.57 cap. 116, o corrispondenti, dell'esercizio 2010 e seguenti che presentano sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC Demanio e Patrimonio;
- di inviare copia della presente deliberazione:
 - al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore IPA ed al Settore SIRCA della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario", il Settore Demanio e Patrimonio, il Settore Provveditorato ed Economato della AGC "Demanio e Patrimonio" per i rispettivi adempimenti di competenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

CONVENZIONE
TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO IN
ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART. 4 COMMA 1 DELLA
LEGGE 36/2004

Il giorno _____ dell'anno 2009 in Napoli, presso la sede degli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, si costituiscono:

da una parte la Regione Campania, rappresentata dal Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio Ing. Pietro ANGELINO, nato a _____ il _____ e residente a _____, e dal Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario dott. Giuseppe ALLOCCA, nato a _____ il _____ e residente a _____, giuste deleghe conferite con delibere di Giunta Regionale n°3466 del 03. 06. 2000 e n°2119 del 31/12/2008

e dall'altra il Corpo Forestale dello Stato, rappresentato dal Comandante Regionale della Campania, Dir. Sup. Dott. Fernando FUSCHETTI, nato a _____ il _____ e residente a _____, giusta delega conferita con nota n° _____ del _____ Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato - Servizio I, Divisione 3^a, e Servizio II, Divisione 6^a.

PREMESSO CHE

- la Legge 36/2004 all'art. 4 comma 1 prevede che i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni vengano disciplinati sulla base di un accordo quadro nazionale approvato in sede di Conferenza permanente Stato Regioni.
- in data 15/12/2005 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome aveva approvato l'Accordo Quadro Nazionale regolante il rapporto tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni;
- che l'art. 2 di tale accordo prevede che le funzioni e compiti da affidare al Corpo Forestale dello Stato dalle singole Regioni saranno espletati, nell'ambito della autonomia gestionale di ciascun contraente, secondo gli indirizzi i termini e le modalità individuate dalla Giunta Regionale ovvero dall' Assessorato competente per materia;
- che ciascuna convenzione deve prevedere una commissione paritetica al fine della risoluzione di eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;
- che ciascuna convenzione deve prevedere l'elenco dei compiti da affidare al Corpo Forestale dello Stato, gli obiettivi da raggiungere e gli oneri finanziari e qualsiasi altro onere a carico della Regione da corrispondere al CFS per l'espletamento delle funzioni affidate
- che la Regione Campania, per le attività istituzionali dei Settori Regionali centrali e periferici che hanno un contenuto tecnico, di vigilanza e controllo, di prevenzione e previsione, di promozione e divulgazione, tutte meglio specificate di seguito, intende avvalersi della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato per il migliore esercizio delle stesse;
- che la Regione Campania ha interesse a favorire l'incremento delle attività di controllo finalizzate alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, di competenza del Corpo Forestale dello Stato, con particolare riguardo a prodotti campani particolarmente a rischio di contraffazione;

- che per gli oneri finanziari derivanti dalla attuazione della convenzione si potrà fare riferimento alle U.P.B. 1.74.175, 6.23.52 , 6.23.57, 2.77.191 e 2.76.183, o corrispondenti, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e successivi;
- le D.G.R. n°3466 del 3/6/2000 e n°3953 09/07/2002 definiscono le attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale;
- con il D.D.R. n°57 del 7. 2. 2001 i Dirigenti dei Settori dell'Area Sviluppo Attività del Settore Primario sono stati delegati all'emanazione degli atti attribuiti al Coordinatore dell'Area con la predetta Delibera n°3466 e rientranti nell'ambito delle materie loro assegnate dalla L.R. 11/91;
- in merito alla presente convenzione è stata indetta in sede decentrata riunione con le OO.SS. maggiormente rappresentative del personale del Corpo Forestale dello Stato per la informazione preventiva, di cui al verbale in data _____;
- l'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato ha espresso con nota n°_____ del _____ il proprio nulla osta alla stipula del presente convenzione;
- l'Avvocatura Regionale con nota n°_____ del _____ ha reso parere circa lo schema di convenzione e di esso si è tenuto debitamente conto nella presente formulazione;

TUTTO CIO' PREMESSO, tra le costituite parti

SI CONVIENE e STIPULA quanto segue:

Articolo 1

Le premesse formano patto e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

La Convenzione ha per oggetto la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato con la Regione Campania nell'ambito delle attività espletate e delle competenze attribuite ai Settori centrali e periferici in merito alla tutela del patrimonio forestale e dell'ambiente della Campania ed in particolare:

- a) collaborazione alle attività di programmazione e di coordinamento nella gestione degli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi così come previsto dall'art. 7, commi 1 e 3, lettera a) della Legge 353/2000, nonché direzione delle operazioni di spegnimento con le modalità e secondo le articolazioni di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- b) collaborazione alle attività di promozione, educazione, divulgazione nelle materie dell'ambiente naturale e forestale, con particolare riguardo alle aree protette regionali ed al demanio forestale della Regione, con l'impiego anche dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità;
- c) collaborazione nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi naturali a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;
- d) collaborazione nelle attività di controllo e vigilanza sulle norme in materia di foreste, caccia e pesca e patrimonio agro-silvo-pastorale previste dalle leggi regionali;
- e) collaborazione alle attività di controllo sul rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente (Atti A1 e A5 del regime di condizionalità di cui al Reg. (CE) 1782/03, così come sostituito dal Reg.(CE) 73/09) da parte dei beneficiari delle misure del Programma di

Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007–2013 (PSR Campania), da effettuarsi sulla base del protocollo operativo di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo; detta collaborazione, per rispondere alle esigenze connesse al Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, ha avuto inizio dal luglio 2009.

- f) attività di monitoraggio e di rilevazione statistica in materia di foreste e patrimonio agro-silvo-pastorale e di collaborazione alla redazione dell'inventario forestale regionale;
- g) attuazione di progetti di cooperazione internazionale finanziati dalla Regione e di specifici regolamenti comunitari in materia di boschi, foreste e attività connesse.

Articolo 3

Il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito dei controlli di propria competenza connessi all'applicazione del Reg. (CEE) n°2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, si obbliga ad effettuare almeno il 50% delle proprie attività di controllo su prodotti DOP e IGP espressamente indicati dalla Regione Campania in appositi tavoli tecnici.

Articolo 4

Il Corpo Forestale dello Stato, operante in Campania con un Comando Regionale, 5 Comandi Provinciali, un Ufficio Territoriale per la Biodiversità, due Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente, un Coordinamento Distrettuale, n 112 Comandi di Stazione Forestali, per un organico complessivo, all'attualità, di n°568 unità, si obbliga a collaborare con la regione Campania per tutte le attività previste nel precedenti artt. 2 e 3,

Articolo 5

1. La Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario si obbliga a corrispondere al Corpo Forestale dello Stato:
 - a) la somma di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ciascun anno di durata della presente Convenzione, per le attività di cui alle lettere a., b., c., d., f., g. dell'Articolo 2;
 - b) la somma massima complessiva di € 45.000,00 (quarantacinquemila/00), per il triennio 2010-2012, per le attività di cui alla lettera e. dell'Articolo 2 della presente Convenzione; resta inteso che, qualora le attività di controllo eccedano la previsione e ferma restando la disponibilità di bilancio, la predetta somma può essere incrementata nel triennio;
 - c) la somma massima complessiva di € 30.000,00 (trentamila/00), per il triennio 2010-2012, per le attività di cui all'Articolo 3 della presente Convenzione.
2. L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, per lo svolgimento delle attività di cui alla lettera e. dell'Articolo 2 della presente Convenzione, si obbliga ad assegnare al Corpo Forestale dello Stato, entro il primo trimestre dell'anno 2010 e in comodato d'uso, n°20 postazioni informatiche e relativi applicativi.
3. La Regione Campania, per il tramite dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio, si obbliga a garantire:
 - a) la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'officina regionale dei mezzi utilizzati dal CFS nell'ambito delle attività in Convenzione, per un totale all'attualità di n°175 autovetture e automezzi fuoristrada e n°5 autobotti ;

il numero di automezzi può subire, durante la vigenza della presente Convenzione, un incremento pari al massimo al 10% dell'attuale dotazione e, quindi, un aumento di 18 unità; con cadenza trimestrale il Corpo Forestale dello Stato può richiedere l'inserimento in elenco di nuovi automezzi ovvero la cancellazione in caso di fuori uso ovvero di alienazione;

per ciascun intervento di manutenzione il competente Settore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio fornisce un rapporto dettagliato, anche sotto forma di scheda;

l'importo annuo per la manutenzione ordinaria e straordinaria è stabilito pari a € 800.000,00 (ottocentomila/00);

- b) il pagamento delle spese di locazione dei locali del Comando Provinciale di Avellino, di parte del Comando Provinciale di Salerno e del Coordinamento Distrettuale di Sant'Angelo dei Lombardi, per l'importo complessivo annuo di € 110.000,00 (centodiecimila/00);
- c) il pagamento delle spese di locazione dei locali del Comando Provinciale di Benevento e Caserta fino al prossimo trasloco nei locali assegnati al Corpo Forestale dello Stato dall'Agenzia del Demanio e attualmente in fase di ristrutturazione; in proposito, la Regione prende atto che il trasloco potrà avvenire presumibilmente non prima del 1 marzo 2010 e che qualora, per ritardi nei lavori o altri emergenti problemi, si dovesse rendere necessaria una proroga, essa non sarà superiore ad un semestre dalla data suddetta; in tal caso sarà cura del Comando Regionale comunicare l'eventuale ritardo entro il 31 gennaio 2010;
- d) il pagamento degli oneri e delle spese di funzionamento per le sedi dei Comandi allocati presso gli immobili in proprietà ovvero in uso alla Giunta Regionale della Campania. L'importo annuo previsto è pari a € 32.000,00.
- e) le prestazioni di cui ai punti precedenti comportano la spesa complessiva di € 942.000,00 (novecentoquarantaduemila/00 euro)

Resta inteso che l'attuale disciplina della manutenzione dei veicoli del Corpo Forestale dello Stato presso l'officina regionale potrà essere ridefinita ove lo rendessero necessario le decisioni della Regione Campania allo scadere del contratto di affidamento del servizio.

Al fabbisogno relativo alle prestazioni in capo all'A.G.C. Demanio e Patrimonio si provvede secondo le correlate procedure attualmente in vigore presso la medesima A.G.C..

Articolo 6

- a) Alla liquidazione e pagamento della somma di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) prevista al punto 1. lett.a) dell'Articolo 5 provvede, annualmente, il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca in due rate; la prima pari al 30% successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, e per gli anni successivi entro il 31 marzo di ogni anno, la seconda del 70% successivamente alla trasmissione da parte del Comando Regionale del CFS di una relazione sulle attività svolte in attuazione della presente Convenzione nel primo semestre di ciascun anno; l'anticipazione del 30% è subordinata alla presentazione da parte del Comando Regionale della relazione finale sull'attività svolta nell'anno precedente. Il pagamento avviene mediante accredito su apposito capitolo di bilancio dello Stato che viene comunicato dal "Centro di Responsabilità Amministrativa Corpo Forestale dello Stato", per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di spesa della Amministrazione.
- b) Alla liquidazione e pagamento della somma prevista al punto 1. lett.b) dell'articolo 5, provvede semestralmente il Dirigente del Settore IPA, secondo le modalità riportate nell'Allegato B alla presente Convenzione.

- c) Alla liquidazione e pagamento della somma prevista al punto 1. lett.c) dell'articolo 5 , provvede il Dirigente del Settore SIRCA secondo le modalità che verranno riportate in un Accordo programmatico da sottoscrivere annualmente tra il Corpo Forestale e il Settore SIRCA; in detto Accordo vengono definiti tutti gli aspetti di dettaglio tra cui le produzioni certificate cui destinare i controlli e il numero degli stessi.

Per gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente Convenzione si fa riferimento:

1. alla UPB. 1.74.175 e al Capitolo 1250 e 1248, o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente al Settore Foreste Caccia e Pesca;
2. alla UPB. 6.23.52 Capitoli 154, 134, 136 e 140 e alla UPB 6.23.57 cap. 116, o corrispondenti, dell'esercizio 2010 e seguenti che presentano sufficiente disponibilità, al Settore Demanio e Patrimonio e al Settore Provveditorato ed Economato;
3. alla UPB 2.77.191 Capitoli 3580 e 3585 , o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente al Settore IPA;
4. alla UPB. 2.76.183 Capitolo 3358, o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente al Settore SIRCA;

Articolo 7

Le parti si obbligano, nel rispetto delle reciproche attribuzioni, ad intrattenere un rapporto di leale e fattiva collaborazione tale da evitare disfunzioni, duplicazioni e appesantimenti nelle attività di cui ai precedenti Articoli 2 e 3, e nell'utilizzo comune degli immobili.

In particolare, l'espletamento delle attività di cui ai punti b) e d) dell'Articolo 2 avverrà nei tempi previsti dalle procedure in essere presso la Regione Campania in attuazione legge 241/90 e della L.R. 19/01/2007 n°1 art. 9 e sulla base di programmi mensili redatti di intesa tra i dirigenti dei Settori periferici forestali regionali e dei Comandi Provinciali del CFS ovvero tra il Comandante Regionale del Cfs ed il Coordinatore regionale dell'A.G.C. 11 "sviluppo attività Settore Primario".

Sul piano istituzionale i rapporti intercorrono tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali o un suo delegato ed il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato.

Sul piano operativo i rapporti intercorrono a livello regionale tra il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato ed i Coordinatori delle Aree firmatari della presente convenzione.

Al fine della formulazione di un programma annuale di attività e per dirimere eventuali controversie emergenti dall'attuazione della presente Convenzione viene istituita una commissione paritetica costituita dai due Coordinatori firmatari della presente Convenzione, dal Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato e da altro componente dallo stesso designato. In caso di mancata intesa, le questioni sono rimesse per la risoluzione a livello istituzionale.

La predetta Commissione verrà istituita entro un mese dalla sottoscrizione della presente convenzione e alle riunioni prenderanno parte i citati componenti o loro delegati

Articolo 8

Ove mai non si riuscisse a sanare le eventuali controversie nelle predette sedi, le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2° Cod. proc. Civ., ed espressamente esclusa , pertanto, la competenza di altro Giudice.

Articolo 9

Il Corpo forestale dello Stato esonera l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità verso terzi per danni di qualsiasi genere e natura a persone, cose e animali che possono derivare dall'esecuzione della presente convenzione . Il personale impegnato dal Corpo Forestale dello Stato non avrà nulla a pretendere per l'attività svolta nei confronti della Regione

Articolo 10

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alla vigente normativa statale e comunitaria .

Articolo 11

La presente Convenzione ha validità triennale ed entra in vigore dalla data di stipula.

Le parti si danno atto che con provvedimenti dirigenziali, da assumersi entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di gestione da parte della Giunta Regionale e previo accordo con il Comando Regionale del CFS, possono essere rimodulati i limiti di spesa indicati nei precedenti articoli qualora le previsioni di spesa relative ai suindicati capitoli per gli anni 2011 e 2012 dovessero subire riduzioni.

Articolo 12

Dell'attività svolta in esecuzione delle lettere a., b., c., d., f., g. dell'Articolo 2 della presente Convenzione viene redatta apposita relazione semestrale dal Comandante Regionale della Campania del Corpo Forestale dello Stato, trasmessa all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario. – Settore Foreste, Caccia e Pesca.

NAPOLI _____

Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 Il comma del c.c., le parti come sopra rappresentate dichiarano di approvare specificamente e di sottoscrivere le disposizioni contenute negli artt. 8 e 9 della presente convenzione .

NAPOLI _____

Il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio

CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO IN
ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART. 4 COMMA 1 DELLA LEGGE 36/2004

ALLEGATO A

Modalità ed articolazione dell'attività AIB svolta dal Corpo Forestale dello Stato ai sensi dell'art. 7 comma 1 e 3, lett. A) della legge 353/2000.

Il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Campania partecipano congiuntamente alla lotta attiva contro gli incendi boschivi, con una operatività di tipo continuativo sia nei periodi a rischio che nei restanti periodi dell'anno..

In particolare il Corpo Forestale dello Stato (di seguito CFS) assicura:

- 1)** Partecipazione alle sale operative unificate permanenti regionali e Provinciali (SOUPR e SOUPP), secondo il seguente schema:

a) Periodo di massima pericolosità

1. Gestione della Sala Operativa Unificata Permanente Regionale (SOUPR), congiuntamente a personale regionale, come di seguito riportato: presenza per turno durante le ore diurne (dalle ore 08,00 alle 17,00, con permanenza in caso di incendi in atto sino ad ultimazione delle operazioni aeree e di terra), di una unità di personale appartenente ai ruoli direttivi, ispettori e periti e di un addetto del CFS; alla prima figura spetta il compito della gestione dei mezzi aerei nazionali, del coordinamento delle risorse del CFS su tutto il territorio regionale e di quant'altro dovesse rendersi necessario; la stessa garantisce la reperibilità durante la restante parte della giornata per le conseguenti attività. In caso di incendi in atto il funzionario in reperibilità dovrà comunque garantire la sua presenza in sala operativa durante tutto il periodo di utilizzo dei mezzi aerei e della squadre operative. Il Corpo forestale dello Stato garantisce il supporto alla operatività antincendio della SOUPR avvalendosi anche del supporto tecnico-operativo della propria Centrale Operativa 1515.
2. Gestione delle Sale Operative Unificate Permanenti Provinciali (SOUPP), congiuntamente a personale regionale, con servizio H24 mediante turni diurni composti ognuno da due unità presenti (un responsabile, appartenente ai ruoli direttivi, ispettori, periti, sovrintendenti e revisori, e un addetto) e turno notturno con un addetto presente ed il responsabile reperibile.

b) Restante periodo dell'anno

1. Il servizio di partecipazione alla gestione delle sale operative provinciali antincendio è trasferito a livello di Sala Operativa Unificata Regionale (SOUPR), con la partecipazione nell'orario diurno (dalle ore 08,00 alle 17,00 con permanenza in caso di incendi in atto sino a conclusione delle operazioni) di una unità di personale appartenente al ruolo direttivi, ispettori e periti del CFS cui è affidata la responsabilità del coordinamento dei mezzi aerei nazionali e del personale appartenente al Corpo forestale dello Stato e di quant' altro si dovesse rendere necessario. Il servizio sarà garantito con le stesse modalità di cui al punto 1 a) 1 che precede.
Durante il turno notturno sarà invece attiva la Centrale Operativa 1515 regionale del CFS che garantisce la ricezione delle segnalazioni di incendio, provvede al trasferimento

delle informazioni e successiva attivazione delle pattuglie locali, trasferisce entro le ore 09,00 del giorno successivo le medesime informazioni alla SOUP regionale.

- 2) coordinamento, su richiesta delle Sale operative provinciali, degli interventi di spegnimento degli incendi a terra e gestione delle attività di spegnimento dei mezzi aerei nazionali e regionali secondo quanto previsto dal Piano Regionale Antincendio Boschivo ed ai sensi dell'Accordo Quadro in data 16/04/2008 tra il Ministero Interno- Dipartimento Vigili del Fuoco e il MIPAAF- Corpo Forestale dello Stato dello Stato, a titolo Lotta Attiva Incendi Boschivi).
- 3) attività di ricognizione, sorveglianza, pattugliamento, avvistamento e allarme incendi.
- 4) utilizzo di automezzi ed attrezzature in dotazione (fuoristrada, autobotti ed altri come dettagliato nella presente convenzione) per attività di pattugliamento e di controllo e gestione degli incendi. In particolare detti mezzi, su richiesta del Settore regionale programmazione interventi di Protezione Civile sul territorio, potranno essere impiegati anche in attività di protezione civile.
- 5) trasmissione alla SOUPR in tempo reale, eccezion fatta per il turno notturno previsto al di fuori del periodo di massima pericolosità, di tutte le segnalazioni di incendio boschivo che pervengono attraverso il 1515 alla Centrale Operativa regionale del CFS.
- 6) rilevamento delle superfici percorse dal fuoco e classificazione degli incendi.

NAPOLI _____

Il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio

ALLEGATO B

Modalità ed articolazione delle attività di controllo svolte dal Corpo Forestale dello Stato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Campania – Protocollo operativo

Il Corpo Forestale dello Stato è delegato allo svolgimento delle attività di controllo e verifica presso le aziende site in zone SIC e ZPS, che hanno presentato domanda di aiuto/pagamento alle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Campania.

I controlli hanno per oggetto il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente, della salute dei consumatori e degli animali da parte delle aziende che hanno fatto domanda di aiuto nell'ambito delle misure del PSR, con riferimento ai seguenti atti di condizionalità:

A1 – Direttiva 79/409/CE – Conservazione degli uccelli selvatici (art. 3 par. 1, par. 2 lettera b, art.4 par. 1, 2 e 4, art. 5 lettere a, b e d);

A5 - Direttiva 92/43/CE - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna (art. 6, art. 13, par. 1 lettera a).

I controlli vengono svolti sulla base di una check list e un modello di verbale di controllo elaborati dalla Regione Campania d'intesa col Corpo Forestale dello Stato.

La Regione, per il tramite dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA) competenti per territorio, estrae i campioni di aziende da sottoporre a controllo e li trasmette al comando regionale del CFS, per il tramite del Settore Interventi per la Produzione Agricola (IPA). In tale fase la Regione mette a disposizione del Corpo Forestale dello Stato tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente alle aziende da controllare, compreso l'eventuale decreto di valutazione d'incidenza.

Le risultanze degli accertamenti devono pervenire al Settore IPA entro 30 giorni dal ricevimento da parte del Comando Regionale del CFS dei nominativi estratti.

Qualora, per motivi di urgenza o di emergenza relativi ad attività di servizio istituzionali, il Corpo Forestale non sia in grado di rispettare i termini stabiliti per l'espletamento dei controlli o per l'invio dei verbali, il Comando Regionale ne darà immediata comunicazione alla Regione Campania - Settore Interventi per la Produzione Agricola (IPA), col quale concorderà i tempi e i modi di completamento dei controlli medesimi.

La Regione si obbliga a fornire al personale CFS impiegato nei controlli tutte le informazioni in proprio possesso sulle aziende estratte, attraverso incontri operativi presso i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA) interessati e ad aggiornare il medesimo personale in caso di variazioni e modifiche della normativa di riferimento.

Gli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività di che trattasi, stabiliti in euro 120,00 (eurocentoventi/00) a visita di controllo per azienda, sino all'importo massimo complessivo di euro 45.000,00 per il triennio 2010 - 2012, sono posti a carico dell'UPB 2.77.191 capitoli 3580 e

3585. Resta inteso che, qualora le attività di controllo eccedano la previsione e ferma restando la disponibilità di bilancio, la predetta somma può essere incrementata nel triennio;

L'importo di euro 120,00/controllo è comprensivo di:

- lavoro straordinario per il personale del CFS impegnato
- indennità di missione
- spese carburante
- materiale di cancelleria, ecc

Alla liquidazione dell'importo si provvede semestralmente, sulla base dei controlli effettuati presso le aziende e quantificati mediante i corrispondenti verbali trasmessi al Settore Interventi per la Produzione Agricola, mediante accredito in apposito capitolo di bilancio, che sarà successivamente comunicato dal "Centro di Responsabilità Amministrativa Corpo Forestale dello Stato" per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di spesa della Amministrazione. Copia della quietanza di versamento sarà inviata al Comando Regionale della Campania del CFS.

Per rispondere alle esigenze connesse al Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, con nota n. 8606 del 18.06.09 il Corpo Forestale dello Stato, nelle more della definizione della presente convenzione, ha garantito la propria disponibilità a dare inizio, dal luglio 2009, alle attività di controllo in questione,.

Gli oneri derivanti da dette attività saranno liquidati, successivamente alla stipula del presente atto, mediante le procedure sopra indicate.

NAPOLI _____

Il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio